
COS'È IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

È un organo collegiale composto dal dirigente scolastico, 8 rappresentanti dei docenti, 8 dei genitori, 2 del personale amministrativo- tecnico-ausiliario.

Il Consiglio - che ha durata triennale - delibera su bilancio preventivo e consuntivo, dispone l'impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico, governa l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola.

CHI SONO GLI ELETTORI

All'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Circolo partecipano i genitori di tutti gli alunni iscritti. Sono elettori entrambi i genitori (*e coloro che ne fanno legalmente le veci*). I genitori di più alunni iscritti a classi diverse votano una sola volta. Gli elettori che fanno parte di più componenti (*ad esempio un docente che è anche genitore di un alunno*) votano invece per entrambe.

COME SI VOTA

Per votare occorre recarsi presso il seggio che sarà allestito nella scuola ed esibire un documento di identità.

Il voto viene espresso con una croce sul numero romano che indica la Lista nella scheda. Le preferenze, fino a due, si esprimono apponendo un segno accanto al nome dei candidati prestampati sulla scheda.

QUANDO SI VOTA

Le votazioni si svolgeranno

domenica 11 novembre, dalle 8 alle 12

lunedì 12 novembre, dalle 8 alle 13.30.

L'IMPORTANZA DI VOTARE COMPATTI

Per dare un forte segnale di attenzione alla vita della scuola occorre che **tutti i genitori partecipino al voto** per il Consiglio di Circolo.

Inoltre, considerate le particolari norme elettorali e per garantire la dovuta rappresentatività ai genitori di Santa Maria Goretti, è auspicabile **votare in modo compatto per la Lista unitaria "Insieme, per fare"**.

Altre informazioni e documentazione sul sito www.genitorimontessori.it

ELEZIONE CONSIGLIO DI CIRCOLO

Domenica 11 e lunedì 12 novembre 2007



Candidati Lista I • Genitori Santa Maria Goretti

Luciano Aragona

Medico-docente universitario,
padre di Tommaso (V D),
Camilla (III B) e Marianna (sez. A)

Emiliano Auriemma

Architetto, padre di Clara (I B)

Paola Benassi

Docente universitaria-ricercatrice
facoltà di Fisica,
madre di Alice (III D)

Giampaolo Celani

Ecologo, padre di Giuseppe (V C),
Silvia (III B) e Federico (III D)

Lorenzo Grassi

Giornalista, padre di Michela (II B)
e Irene (sez. B)

Francesca Marchetti Franchi

Farmacista e musicista,
madre di Federico (III D) e Sofia (II B)

Carolina Marzoli

Artigiana orafa,
madre di Giovanni (IV A)

Giulia Piermattei

Impiegata, madre di Cecilia (I D)

Gabriele Polidori

Impiegato di banca,
padre di Livia (sez. E)

Olivia Polimanti

Avvocato, madre di Bianca (sez. I)

Isabella Rozza

Libera professionista, madre di Viola
(III D), Diana (sez. A) e Livia (sez. B)

Emanuele Santovetti

Ricercatore universitario in Fisica,
padre di Giulio (II B) e Davide (sez. B)

Daniela Volpe

Educatrice asilo nido, madre di Viola
(IV B), Maia (II A) e Sirio (sez. F)

Programma **Per fare, insieme**



Per una scuola pubblica efficiente e di qualità

Il VII Circolo Montessori, sin dalle sue origini, è sempre stato all'avanguardia: innovativo e originale. Ancora oggi ha potenzialità 'uniche' ma - come insegna Maria Montessori - metodo e passione vanno ravvivate costantemente. Soprattutto in un momento nel quale la scuola pubblica sembra segnare il passo, con drastici e ripetuti tagli al personale e alle risorse che provocano pesanti ricadute dirette. Occorre dunque battersi con convinzione, ad ogni livello, per riaffermare tra le priorità del Paese l'attenzione alla qualità del sistema educativo.



Perché sia sempre accogliente, aperta e funzionale

Con locali ristrutturati, ben tenuti e puliti; con arredi e strumenti curati; con spazi adeguati per il gioco; con una regolazione armonica dei flussi interni. Senza barriere architettoniche, ma anche senza barriere 'mentali'. Perché i bambini possano scoprire e interagire con la città in cui stanno crescendo. Perché la scuola sia fruibile anche 'fuori orario' con incontri, corsi e laboratori.



Per garantire ai bambini una crescita ecologica e sana

Con un ambizioso progetto ambientale che li coinvolga nel trovare soluzioni per ridurre i consumi e l'impatto della loro scuola; pensando all'ipotesi di un grande 'tetto solare'; rilanciando il progetto 'Andiamo a scuola da soli' e altre iniziative per la mobilità sostenibile; rendendo partecipi i bambini del decoro del quartiere. Ma anche garantendo una sana attività sportiva e verificando costantemente la qualità del servizio di refezione, perché siano sempre rispettati quegli standard elevati che sono il vanto delle mense scolastiche romane.



Per riscoprire ogni giorno la forza del pensiero montessoriano

Come è avvenuto con la Mostra per il Centenario della prima Casa dei Bambini (da coronare con una divulgazione dei materiali raccolti). Valorizzando l'unicità di questa scuola, caratterizzata dal tempo pieno come strumento educativo fondamentale per il rispetto delle necessità di ogni singolo bambino ed evidenziata dal saldo legame con tanti ex alunni, oggi papà e mamme. Perché il richiamo alla Montessori non sia solo formale, garantendo il rinnovo del materiale didattico e momenti formativi per i docenti; organizzando occasioni di confronto sull'attualità di un 'metodo' che richiama alla responsabilità, all'altruismo, al confronto non aggressivo.



Per tornare protagonisti e partecipi della formazione dei nostri figli

Battendo la disaffezione e riscoprendo l'impegno attivo - a partire dal diritto-dovere di scegliere i propri rappresentanti andando a votare per il Consiglio di Circolo - in una società dove il 'mestiere' di genitore si è fatto sempre più difficile e impegnativo. Per non firmare una sbrigativa 'delega in bianco'; per arricchire la scuola, mettendo a disposizione di tutti le nostre specifiche conoscenze, competenze e professionalità.



Per rafforzare il rapporto tra Consiglio di Circolo e Comitato genitori

Con il pieno coinvolgimento e una positiva sinergia fra tutte le rappresentanze dei genitori, a partire dai singoli rappresentanti di classe. Per attivare un interscambio continuo di informazioni e di idee (da Internet alla bacheca di sughero, al 'giornalino' di Circolo) che recuperi la creatività collaborativa del 'fare insieme'.